

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Segretario Amministrativo

RILEVATO che occorre acquisire la fornitura di arredi per gli spazi dove si svolgono le attività didattiche del CdL in Infermieristica, sede di Perugia;

RICHIAMATA la proposta del Responsabile scientifico Prof.ssa Cinzia Antognelli;

DATO ATTO che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente inferiore a € 20.000,00 IVA esclusa, soglia oltre la quale la competenza ad assumere la decisione a contrarre è del Consiglio di Dipartimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 della fornitura di arredi (armadi, librerie, scrivania, cassettiere sedute)

alla Ditta
STUDIUM SRL

di importo inferiore a €
40.000,00 IVA
esclusa

CIG BB8969DF34

RICHIAMATA la delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023, “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”, a mente della in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo;

RILEVATO che i beni da acquisire sono presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, categoria merceologica per la quale è presente un catalogo, che consente di effettuare direttamente una comparazione dei prezzi tra gli operatori economici abilitati al mercato medesimo e un ordine diretto di acquisto alle condizioni stabilite nel bando di riferimento;

DATO ATTO che è stata svolta un’indagine sulla piattaforma del mercato elettronico per l’acquisto di beni e che è stata visualizzata l’offerta a catalogo del seguente operatore economico: STUDIUM S.R.L. - VIA ALBA BUITONI 7/A CORCIANO PG 06073 - CF 03228420547, che risulta in grado di fornire un prodotto avente le caratteristiche tecniche necessarie e in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura anche in termini di tempi di espletamento;

PERTANTO è stato creato l’ordine diretto di acquisto 1563081;

EVIDENZIATO che, a mente dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell’ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che l’operatore economico selezionato (dare evidenza delle documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali);

RICORDATO che a mente dell’art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all’articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all’allegato I.01.”*

DATO ATTO che il CCNL applicabile al personale dipendente dell’OE è COMMERCIO;

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di “applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all’art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l’operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell’appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il prezzo offerto dalla società sopra citata risulta congruo;

VISTA la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della Stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia

per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

DATO ATTO, pertanto, che non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI considerato che la quota relativa al servizio non eccede i 5 uomini-giorno, e che lo stesso non comporta l'esecuzione di mansioni ad alto rischio;

ACCERTATO che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI, come risulta dalla nota del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RICHIAMATA la citata Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, a mente della quale è previsto che la verifica dei requisiti degli operatori economici in fase di partecipazione e in fase di esecuzione, per tutti gli affidamenti sopra e sottosoglia, è svolta tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) secondo le indicazioni contenute nel provvedimento ANAC n. 262 del 20/6/2023;

RICHIAMATO il comunicato aggiornato al 23.01.2024, pubblicato sul sito istituzionale, con il quale ANAC ha reso noto che è pienamente operativo il fascicolo virtuale dell'operatore economico, versione 2.0;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) e che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa affidataria non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

DATO ATTO che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della stessa esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento verrà attribuito dal sistema PCP apposito CIG, che verrà riportato nei documenti contrattuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in modalità digitale secondo le modalità previste dalla piattaforma prescelta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

DECRETA

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla STUDIUM S.R.L. - VIA ALBA BUITONI 7/A CORCIANO PG 06073 - CF 03228420547, la fornitura di arredi (armadi, librerie, scrivania, cassettiere sedute, per l'importo di euro 6170,00;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura/servizio in trattazione, pari ad € 7527,40 e Iva 22% inclusa, graverà sulla voce COAN 01.10.02.05.01.01 “Mobili e arredi per l'ufficio” UA.PG.DMCH “CL_INFERMIERISTICA_PG_2023” del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso ;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 6 maggio 2026

Il Segretario Amministrativo
Dott. Mario Guidetti